

Arriva un ingente intervento finanziario del MIUR per i ricercatori del Mezzogiorno d'Italia. Quattro le regioni meridionali interessate, per le quali sono in arrivo 915 milioni di euro da investire in distretti tecnologici e aggregazioni pubbliche o private, da potenziare o da creare ex novo, 526 milioni sono per nuovi insediamenti. Quattro le regioni del meridione (Campania, Calabria, Puglia e Sicilia) iscritte dal Ministero nel piano di sviluppo della cosiddetta "Convergenza", un'area vasta composta dalle quattro regioni coinvolte dai finanziamenti. Il decreto emanato dal MIUR approva le graduatorie relative alle proposte degli Studi di Fattibilità avanzati che ammette 42 domande sulle quasi 200 avanzate dalle regioni interessate. Il finanziamento è composto di risorse della comunità europea e dallo sblocco delle risorse nazionali del Fesr, il Fondo Europeo di Sviluppo Regionale e dal Fdr, il Fondo di Rotazione. Le due azioni finanziate con 915 milioni di euro dal Ministero di Francesco Profumo riguardano i "Distretti tecnologici e relative reti" e i "Laboratori pubblico-privati e relative reti": 389 milioni di euro saranno destinati allo sviluppo dei "Distretti di Alta Tecnologia" nella misura di 282 milioni nel potenziamento dei "Laboratori Pubblico-Privati", per un importo di 107 milioni. I restanti 526 milioni di euro saranno dedicati alla creazione di nuovi distretti e aggregazioni. (Fonte: S. Sammartino, [altrapagina.it](http://altrapagina.it) 26-04-2012)